

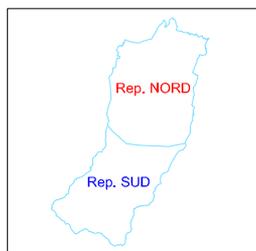


PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Corso Garibaldi, 59 - 42100 Reggio Emilia Tel 0522 444111 - Fax 0522 451676

E-mail: info@provincia.re.it - Web: <http://www.provincia.re.it>

SERVIZIO INFRASTRUTTURE, MOBILITA' SOSTENIBILE E PATRIMONIO



SCALA 1:75.000

ACCORDO QUADRO PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE PROVINCIALI DEL REPARTO NORD CON SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO

RELAZIONE GENERALE

Il Responsabile Unico del Progetto:

Arch. Daniela De Angelis

Il Dirigente del Servizio Infrastrutture

Mobilità Sostenibile e Patrimonio:

e Patrimonio:

Dott. Ing. Valerio Bussei

Progettista:



Collaboratori:

-

-

REVISIONE			Redatto		Verificato o Validato	
Revis.	Data Revis.	Descrizione Modifiche	Data	Nome	Data	Nome
B	03.04.2024		03.04.2024	Signorile	03.04.2024	Morini

All. n°	Data Progetto	N° P.E.G.	Nome File
.	Marzo 2024		4358_F_GEN_RLZ_1_B

INDICE

1.	INTRODUZIONE.....	2
2.	QUANDRO GENERALE DELLE ESIGENZE MANUTENTIVE	4
3.	INQUADRAMENTO TERRITORIALE.....	5
4.	DESCRIZIONE INTERVENTI.....	6
5.	QUADRO ECONOMICO.....	7

1. INTRODUZIONE

In base all'art. 14, comma 1, "Poteri e compiti degli enti proprietari delle strade" del D.LGS n. 285 del 30/04/1992 e successive modificazioni, gli enti proprietari delle strade, allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, sono tenuti:

- a) alla manutenzione, gestione e pulizia delle strade, delle loro pertinenze e arredo, nonché delle attrezzature, impianti e servizi;
- b) al controllo tecnico dell'efficienza delle strade e relative pertinenze;
- c) all'apposizione e manutenzione della segnaletica prescritta.

La legge n. 41, del 23 marzo 2016, ha introdotto nel nostro ordinamento le nuove fattispecie di reato di omicidio stradale e di reato di lesioni personali stradali, rispettivamente disciplinate dagli articoli 589 bis e 590 bis del codice penale, incrementando le pene per i reati di omicidio colposo.

Tale reato ricorre in tutti i casi di incidenti stradali con esiti mortali che si consumano sulle strade, come definite dall'articolo 2, comma 1, C.d.S., anche se il responsabile non è un conducente di veicolo.

Infatti, le norme del Codice della Strada disciplinano anche comportamenti posti a tutela della sicurezza stradale, relativa alla manutenzione e costruzione delle strade e dei veicoli, in relazione agli obblighi di cui all'art. 104 del C.d.S. sopra riportato;

È pertanto dovere primario dell'Ente proprietario delle strade garantirne la sicurezza mediante l'adozione delle opere e dei provvedimenti necessari; ne consegue che sussiste la responsabilità dell'Ente in relazione agli eventi lesivi occorsi nei tratti stradali gestiti, anche nei casi in cui l'evento medesimo trovi origine nella cattiva od omessa manutenzione delle strade stesse;

A causa delle situazioni anomale che periodicamente, e in particolare modo in concomitanza della stagione invernale, vengono segnalate. Tali situazioni, appunto per la loro natura, debbono essere affrontate con tempestività e in modo puntuale, al fine di evitare seri pericoli all'incolumità pubblica e alla circolazione veicolare.

Inoltre, sotto l'aspetto organizzativo e gestionale del personale dipendente, esiste una situazione fortemente deficitaria tale da non garantire un pronto intervento o comunque la risoluzione delle problematiche di media e piccola entità, che giornalmente si presentano e che evidentemente, per le ragioni di cui sopra, non possono essere previste nella normale programmazione delle opere pubbliche.

Al fine di garantire conseguentemente adeguate condizioni di sicurezza della circolazione sulle strade provinciali si rende necessario programmare l'esecuzione di una serie di lavorazioni descritte nei paragrafi a seguirei.

I lavori di cui trattasi saranno affidati secondo l'istituto dell'Accordo Quadro, ai sensi del D.Lgs. 36/2023.

Esso è uno strumento di programmazione e semplificazione per le pubbliche amministrazioni, che ha lo scopo di affidare esclusivamente i lavori di manutenzione di tipo ripetitivo e omogeneo, quando la stazione appaltante non è in grado di prevedere con anticipo le effettive quantità da eseguire.

Con l'Accordo Quadro la stazione appaltante seleziona uno o più operatori economici dai quali appalterà, per un certo periodo di tempo, i lavori di manutenzione oggetto dell'accordo, secondo le condizioni previamente stabilite nell'accordo medesimo.

Il presente Accordo Quadro viene concluso con un solo operatore, fissando preventivamente tutte le condizioni alle quali dovrà essere espletato l'appalto. La stazione appaltante aggiudicherà all'operatore economico i singoli appalti entro i limiti ed alle condizioni stabilite nell'accordo medesimo.

L'Accordo Quadro sarà in vigore fino all'esaurimento dell'importo contrattuale, e comunque per la durata massima di quattro anni, l'inizio dello stesso è previsto il 01.07.2024 o dalla data dell'affidamento del servizio e per una durata di quattro anni.

Il progetto, prevede a carico della Società appaltatrice l'esecuzione di interventi urgenti anche al di fuori del normale orario lavorativo, sia nei giorni festivi che prefestivi.

2. QUADRO GENERALE DELLE ESIGENZE MANUTENTIVE

La rete viaria provinciale dell'area nord è costituita da circa 430 km di strade, con una estrema varietà di situazioni in relazione alle caratteristiche altimetriche, geomorfologiche delle aree attraversate ed alle tipologie di traffico.

Il Servizio Infrastrutture della Provincia ha effettuato l'analisi del QUADRO DELLE ESIGENZE MANUTENTIVE della rete stradale provinciale, i cui elaborati sono conservati agli atti presso lo stesso Servizio, attraverso una puntuale attività di monitoraggio delle criticità, in termini di sicurezza della circolazione, presenti sulla rete stradale provinciale e degli interventi necessari ai sensi del C.d.S.;

In base al quadro sopra citato emerge una esigenza complessiva, finalizzata anche a recuperare il ritardo manutentivo accumulatosi negli ultimi anni, riepilogata nella seguente tabella:

3. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

I lavori previsti dal presente studio sono inerenti all' ACCORDO QUADRO PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE PROVINCIALI DEL REPARTO NORD CON SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO

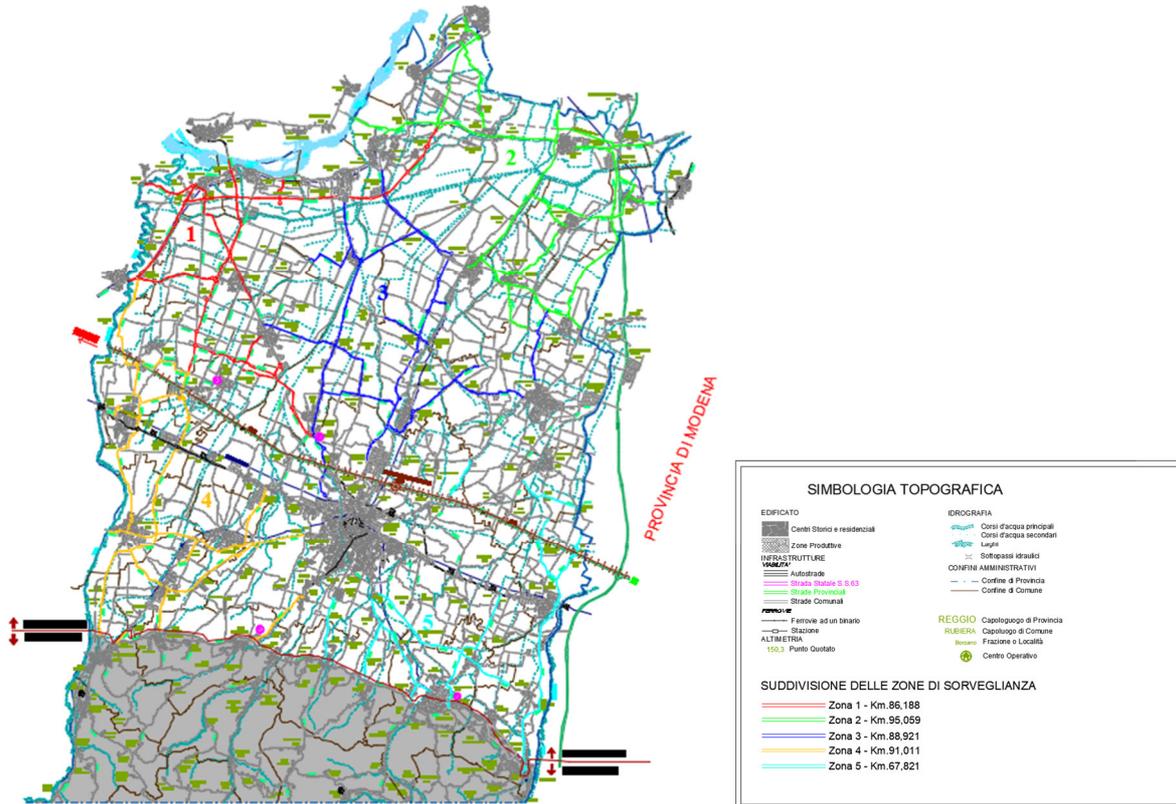


Figura 1 - Planimetria strade provinciali

L'estensione complessiva delle strade provinciali del Reparto Nord è pari a circa 428 km; e le stesse attraversano i territori dei comuni di: Albinea, Bagnolo in Piano, Bibbiano, Boretto, Brescello, Cadelbosco di Sopra, Campagnola, Campegine, Casalgrande, Castelnovo di Sotto, Cavriago, Correggio, Fabbrico, Gattatico, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Montecchio, Novellara, Poviglio, Quattro Castella, Reggio Emilia, Reggiolo, Rio saliceto, Rolo, Rubiera, S. Martino in Rio, S.Polo d'Enza, S.Ilario d'Enza, Scandiano.

4. DESCRIZIONE INTERVENTI

Gli interventi di messa in sicurezza, verranno realizzati sui tratti più critici della viabilità provinciale del Reparto Nord, e consistono nella realizzazione delle seguenti opere:

- ripristino pavimentazioni stradali, con eventuale fresatura del piano viabile a profondità da 10 cm a 20 cm, con eventuale rifacimento del sottofondo, ovvero con posa in opera di solo manto di usura;
- risanamento localizzato del corpo stradale;
- consolidamento di rilevato stradale mediante pali in castagno o reti metalliche;
- tombamento di fossati stradali;
- installazione di barriere stradali (sostituzione e/o nuova installazione);
- sostituzione di giunti di dilatazione su manufatti (ponti e cavalcavia);
- ripristino e posa di segnaletica orizzontale (nuovo impianto e ripasso) e segnaletica verticale;
- abbattimento, potatura alberature presenti nelle pertinenze stradali e sfalcio erba delle stesse;
- ripristino cordoli, pulizia fossati stradali ecc.;
- fornitura di materiali vari per manutenzione stradale;
- servizio di pronto intervento a seguito di situazioni emergenziali causate da eventi metereologici sfavorevoli o altre circostanze imprevedibili;

Trattandosi di lavori, servizi e forniture da eseguire in parte secondo le necessità che si evidenziano durante il periodo dell'appalto quindi non esattamente preventivabili, in quanto influenzati dalle condizioni meteorologiche, dalle condizioni geologiche e geotecniche dei piani di appoggio del corpo stradale, dei manufatti e delle relative pertinenze, dai flussi di traffico, tutte caratteristiche non note a priori, si valuta opportuno applicare la formula dell'Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. 36/2023 mediante procedura aperta come definito dall'art. 71 del medesimo d.lgs.

5. QUADRO ECONOMICO

Il corrispettivo massimo di lavori e servizi affidabili ai sensi dell'accordo quadro e nel periodo di validità dello stesso ammonta complessivamente ad € 5.530.000,00 a cui vanno aggiunte le somme a disposizione per € 1.659.000,00 per un totale complessivo di € 7.189.000,00.

6. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Struttura e organizzazione del cantiere

Le aree sulle quali sarà necessario intervenire sono costituite dalle strade provinciali.

In generale dovrà essere sempre garantito l'accesso a tutte le proprietà e il passaggio pedonale che dovrà essere costantemente delimitato con cavalletti e nastro segnaletico (posti a una distanza di almeno 1,5 m dal ciglio degli scavi), mentre l'attraversamento di scavi aperti da parte di persone estranee alle lavorazioni di cantiere o di mezzi di soccorso, dovrà avvenire solo mediante apposite passerelle o piastre carrabili appositamente predisposte dall'impresa appaltatrice.

Costi relativi alla sicurezza

Il costo della sicurezza previsto è pari a euro 160.000,00.